

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DEL 10 MARZO 2004)

L'anno duemilaquattro, il giorno di mercoledì dieci del mese di marzo, alle ore 14,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER	<i>Sindaco</i>	10 GRAMAGLIA MARIELLA	<i>Assessore</i>
2 GARAVAGLIA MARIAPIA	<i>Vice Sindaco</i>	11 MILANO RAFFAELA	“
3 BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12 MINELLI CLAUDIO.....	“
4 CAUSI MARCO	“	13 MORASSUT ROBERTO	“
5 CIOFFARELLI FRANCESCO.....	“	14 NIERI LUIGI.....	“
6 COSCIA MARIA.....	“	15 PANTANO PAMELA	“
7 D'ALESSANDRO GIANCARLO	“	16 VALENTINI DANIELA	“
8 ESPOSITO DARIO.....	“	17 DI CARLO MARIO.....	“
9 FERRARO LILIANA	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Causi, Cioffarelli, Coscia, Esposito, Ferraro, Milano, Nieri e Pantano.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 127

Servizio Asili Nido. Integrazione dell'art. 1 del Regolamento degli Asili Nido del Comune di Roma. Parziale rettifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 12 marzo 2002.

Premesso che con deliberazione n. 476 del 5 maggio 2000 la Giunta Comunale, in applicazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive integrazioni, ha individuato il Nucleo Familiare di riferimento sia per l'iscrizione agli Asili Nido del Comune di Roma ed a quelli con esso convenzionati sia per la connessa dichiarazione ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente);

Ha altresì adottato, nel rispetto delle priorità indicate dal Consiglio Comunale all'art. 6 del Regolamento degli Asili Nido approvato con deliberazione n. 45 del 25 marzo 1996, i criteri ed i relativi punteggi per l'iscrizione e l'accesso ai nidi comunali, individuando, nell'ambito delle suddette priorità, particolari situazioni di carattere familiare e/o sociale dell'aspirante al nido meritevoli di attenzione ai fini dell'attribuzione del punteggio;

Successivamente, con la deliberazione n. 122 adottata nella seduta del 12 marzo 2002, la Giunta ha proceduto alla parziale modifica dei punti 9) e 10) delle Precisazioni

di cui alla sopra citata deliberazione n. 476/2000, nel senso che può essere presentata domanda al nido per l'aspirante non ancora nato ma la cui nascita è prevista per il 30 maggio dell'anno in corso di iscrizione, anziché per il 20 luglio come indicato nel provvedimento modificato;

Atteso che nella predetta deliberazione per mero errore è stato indicato il 30 maggio piuttosto che il 31 maggio come termine utile per il compimento da parte del nascituro dell'età prescritta dal Regolamento Asili Nido per l'ingresso al nido;

Pertanto, occorre procedere alla parziale rettifica della sopra citata deliberazione n. 122/2002;

Considerato che necessita dare opportuna attenzione ai differenziati bisogni delle famiglie nell'ottica della rilevata necessità sociale in recepimento del sempre più diffuso fenomeno della famiglia allargata nonché per la valorizzazione del ruolo degli anziani;

Per tale fine occorre ampliare il requisito della residenza di cui all'art. 1 del Regolamento degli Asili Nido approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 25 marzo 1996, nel senso di prevedere la possibilità di richiedere l'iscrizione del bimbo anche al nido del Municipio di residenza dei nonni oppure del genitore non affidatario, oltre che nel nido ubicato nel Municipio di residenza del bambino o nel Municipio ove uno dei genitori presta attività lavorativa;

Conseguentemente, al fine di mantenere la ratio dell'impianto relativo ai punteggi fissati con la precitata deliberazione n. 476/2000, con particolare riferimento al privilegio di cui alle priorità a), b), c), d) ed e) che sottostanno alla attuale quantificazione dei relativi punteggi, è necessario apportare modifiche agli stessi allo scopo di riconoscere maggior vantaggio agli utenti residenti nei Municipi;

Preso atto che in data 9 marzo 2004 il Dirigente della II U.O. del Dipartimento XI ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Capozio";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta impegni di spesa;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;

Visto il Regolamento degli Asili Nido;

Visto il T.U. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di rettificare la propria deliberazione n. 122 del 12 marzo 2002 nel senso di stabilire la data del 31 maggio anziché del 30 maggio dell'anno in corso di iscrizione, quale termine utile per il compimento da parte del nascituro dell'età prescritta dal Regolamento Asili Nido;
2. di integrare l'art. 1 del vigente Regolamento Asili Nido con l'aggiunta del seguente comma:

"E' consentito, inoltre, presentare domanda di iscrizione ai nidi ubicati nel Municipio ove sono residenti i nonni dell'aspirante al servizio, ovvero ai nidi ubicati nel Municipio del genitore non affidatario".

3. di rideterminare i punteggi di accesso ai Nidi Comunali relativamente alle medesime priorità fissate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 25 marzo 1996 secondo lo schema di seguito riportato:

CRITERI DI PUNTEGGIO

PRIORITÀ a): bambini diversamente abili certificati dalle ASL

Situazioni previste	Punti nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore	Punti nidi di altro municipio
Aspirante al Nido diversamente abile, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al Nido con invalidità civile compresa tra il 45% ed il 100%, ai sensi della legge 30 marzo 1971, n.118, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al Nido con invalidità civile del 100% con accompagnamento, ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n.18, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al nido sordomuto, ai sensi della legge 26 maggio 1970, n.381, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al Nido cieco o con residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione, ai sensi della legge 27 maggio 1970, n.382, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al Nido non deambulante, ai sensi della legge 11 ottobre 1990, n.289, con certificazione rilasciata dalle ASL	1126	1116
Aspirante al Nido diversamente abile, ai sensi del D.P.R. 24 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale del 15 aprile 1994, n.87), con certificazione rilasciata dalle ASL – Dipartimento Materno Infantile – Servizio di Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva	1126	1116
Importante: qualora lo stato di handicap e/o invalidità sia in via di riconoscimento, sarà possibile acquisire il punteggio con riserva, da sciogliere possibilmente entro la data di inizio della frequenza.		

PRIORITÀ b): bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale, segnalata dai Servizi Sociali operanti presso le strutture pubbliche territoriali, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso.

Situazioni previste	Punti nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore	Punti Nidi di altro municipio
Aspirante al Nido con un genitore in stato di tossicodipendenza, farmacodipendenza, sieropositività ed AIDS conclamato	1063	1053
Aspirante al Nido con nucleo familiare in cui sono presenti gravissime situazioni sociali e/o sanitarie che coinvolgono i genitori e/o l'aspirante al Nido ed ogni componente il nucleo familiare	1063	1053
Aspirante al Nido con gravissima situazione alloggiativa	1063	1053
Aspirante al Nido con genitore in stato di detenzione	1063	1053
Aspirante al Nido abbandonato da un genitore, con nucleo familiare in grave situazione socio ambientale	1063	1053
Importante: sarà possibile acquisire il punteggio solo se <u>le situazioni saranno segnalate per iscritto dall'assistente sociale che segue il nucleo familiare</u>		

PRIORITÀ c): bambini di madre nubile lavoratrice o padre celibe lavoratore o vedova/o o comunque provenienti da famiglie dissociate, ove, per motivi diversi, il bambino viva con uno solo dei genitori o sia orfano di ambedue.

Situazioni previste	Punti nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore	Punti Nidi di altro municipio
Aspirante al Nido orfano di ambedue i genitori	1000	990
Aspirante al Nido orfano con genitore lavoratore	937	927
Aspirante al Nido orfano con genitore non lavoratore	874	864
Aspirante al Nido riconosciuto da un solo genitore lavoratore	837	827
Aspirante al Nido riconosciuto da un solo genitore non lavoratore	774	764
Aspirante al Nido abbandonato da un genitore, e quello con cui convive lavoratore	711	701
Aspirante al Nido, abbandonato da un genitore, e quello con cui convive non lavoratore	648	638
Aspirante al Nido figlio di genitori separati (anche se non coniugati) e quello affidatario con cui convive lavoratore	585	575
Aspirante al Nido figlio di genitori separati (anche se non coniugati) e quello affidatario con cui convive non lavoratore	522	512

Importante: si considera l'aspirante al nido "abbandonato", il bambino che risulti tale da atto formale del Giudice Tutelare o da denuncia fatta alle Forze di Polizia o al Magistrato. L'aspirante al nido è considerato figlio di "genitori separati" solo se il genitore affidatario è in possesso di atto di separazione o di atto formale di affido emesso dal Tribunale dei Minori

PRIORITÀ d): bambini conviventi con un solo genitore.

Situazioni previste	Punti nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore	Punti Nidi di altro municipio
Aspirante al Nido con uno dei genitori residente all'estero, esclusa la Città del Vaticano e quello con cui convive lavoratore	459	449
Aspirante al Nido con uno dei genitori residente all'estero, esclusa la Città del Vaticano e quello con cui convive non lavoratore	396	386
Aspirante al Nido avente uno dei genitori che, per motivi di lavoro (compreso lo svolgimento di attività di praticantato, tirocinio obbligatorio e studio), dimori stabilmente per almeno sei mesi fuori della regione Lazio, esclusa la Città del Vaticano, e quello con cui convive lavoratore	333	323
Aspirante al Nido avente uno dei genitori che, per motivi di lavoro (compreso lo svolgimento di attività di praticantato, tirocinio obbligatorio e studio), dimori stabilmente per almeno sei mesi fuori della regione Lazio, esclusa la Città del Vaticano, e quello con cui convive non lavoratore	270	260

Importante: bambini conviventi con un solo genitore. In merito alle situazioni dell'aspirante al Nido con uno dei genitori che per motivi di lavoro dimorino stabilmente per almeno sei mesi fuori dalla Regione Lazio, esclusa la città del Vaticano, si specifica che i sei mesi di attività lavorativa si devono intendere continuativi.

PRIORITÀ e): bambini i cui genitori lavorano entrambi.

Situazioni previste	Punti nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore	Punti Nidi di altro municipio
Aspirante al Nido con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno (art. 1, comma 2, lettera a) del D.Lgs 25/2/2000, n. 61)	207	197
Aspirante al Nido con entrambi i genitori lavoratori di cui uno con attività a tempo pieno e l'altro con attività a tempo parziale (art 1, comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs 25/2/2000 n. 61)	144	134
Aspirante al Nido con entrambi i genitori lavoratori a tempo parziale (art 1, comma 2, lettere b), c), d) del D.Lgs 25/2/2000 n. 61)	81	71
Aspirante al Nido con un genitore lavoratore e l'altro disoccupato	18	8
Aspirante al Nido con entrambi i genitori disoccupati	17	7
Aspirante al Nido con un genitore lavoratore e l'altro inoccupato	16	6
Aspirante al Nido con un genitore disoccupato e l'altro inoccupato	15	5
Aspirante al Nido con entrambi i genitori inoccupati	14	4
Aspirante al Nido con un solo genitore lavoratore e l'altro casalingo/a	13	3
Importante: si considerano lavoratori a tempo pieno coloro che svolgono, a tempo pieno, un'attività di lavoro autonomo o dipendente (con regolare contratto), i marittimi e simili il cui contratto prevede pause prolungate nel, i lavoratori in cassa integrazione guadagni e in mobilità che svolgono un lavoro socialmente utile e coloro che svolgono attività di praticantato, tirocinio obbligatorio e di studio. Si considerano lavoratori a tempo parziale coloro che svolgono, per un periodo non superiore al 50% dell'intero orario a tempo pieno, un'attività di lavoro autonomo o dipendente (con regolare contratto), i lavoratori in cassa integrazione guadagni e in mobilità che svolgono un lavoro socialmente utile e coloro che svolgono attività di praticantato, tirocinio obbligatorio e di studio. Si considerano disoccupati coloro che hanno avuto una occupazione che risulta attualmente conclusa per qualsiasi motivo. Si considerano inoccupati coloro che dichiarano di essere in cerca di prima occupazione.		

PRIORITÀ f): X) bambini gemelli aspiranti al nido (si compila una domanda per ogni gemello)– Y) bambini aspiranti al nido nel cui nucleo familiare sono presenti fratelli/sorelle

Situazioni previste	Punti Assegnati indipendentemente dal Municipio in cui si presenta la domanda: nido di residenza o presso luogo di lavoro di un genitore, nidi di altro municipio
Per il primo gemello , nato o nascituro, fratello/sorella dell'aspirante gemello al Nido	30
Per il secondo gemello , nato o nascituro, fratello/sorella dell'aspirante gemello al Nido	15
Dal terzo gemello , nato o nascituro, fratello/sorella dell'aspirante gemello al Nido e per ogni altro	1
fratello/sorella in età entro i quattordici anni compiuti	
Per il primo fratello/sorella dell'aspirante al Nido, in età entro i tre anni compiuti	13
Dal secondo fratello/sorella dell'aspirante al Nido in età entro i 14 anni compiuti	1

ATTENZIONE: I punti relativi alle priorità: a) – b) –c) –d) – e) non si sommano tra di loro. I punteggi sopra riportati in f) x) relativi ai gemelli e in f) y) relativi ai fratelli, si sommano rispettivamente o in x) o in y), come sopra indicato, e con quelli di cui alle priorità: a) – b) – c) – d) – e). A parità di punteggio, gli aspiranti verranno collocati in graduatoria secondo il valore ISEE: avrà la precedenza il valore ISEE più basso.

Dare atto che per le situazioni stabilite alla priorità f) non è prevista la differenziazione operata con il presente atto in quanto trattasi di punteggi da riconoscere indipendentemente dal requisito della residenza.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. Garavaglia

IL SEGRETARIO GENERALE
V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta
del **10 marzo 2004**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....